

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 26 del 22 dicembre 2023

OGGETTO: Parere in merito alla preintesa del Contratto Collettivo integrativo di parte economica anno 2023.

L'organo di revisione esprime il proprio parere in merito alla preintesa del Contratto Collettivo integrativo di parte economica relativo all'anno fiscale 2023

Visti:

- la preintesa del Contratto collettivo integrativo di parte economica 2023, sottoscritto il 01/12/2023 per la ripartizione delle "risorse decentrate" destinate al personale dipendente del comune di San Giorgio di Piano;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria redatte secondo gli schemi della Circolare MEF n. 25/2012;
- la delibera GC 75 del 30/11/2023 di indirizzi per la contrattazione e la costituzione del fondo;
- le determinazioni servizio personale PER/1 del 10/01/2023 e PER/17 del 06/12/2023 di costituzione del fondo anno 2023.

Considerato che:

- l'art. 8 comma 7 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022 demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 demanda all'organo di revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del citato D.Lgs 165/2001, dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- la circolare n. 20 del 08/05/2015 del MEF che prevede che gli organi di controllo certifichino l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013;
- il Decreto legislativo 75/2017 prevede all'art. 23 co. 2 che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"
- l'art. 79 comma 6 del citato CCNL 16/11/2022 prevede che tale limite si applichi complessivamente alla quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione;
- Il Decreto interministeriale Funzione Pubblica-Economia-Interno del 17/03/2020 attuativo del D.L. 34/2019 che prevede che sia fatto comunque salvo il limite iniziale del Fondo qualora il personale in servizio nell'anno 2023 sia inferiore al numero rilevato alla data del 31/12/2018.

Esaminati gli atti suddetti;

Visto il Bilancio pluriennale 2023-2025;

Accertato che

- la quantificazione del Fondo rispetta il limite previsto dall'art. 23 co. 2 del Dlgs 75 del 25/05/2017 e dell'art. 79 co. 6 del CCNL 16/11/2022;
- è rispettato il vincolo di cui all'art. 80 co. 3 del CCNL 16/11/2022 in quanto la parte prevalente delle risorse variabili non a destinazione vincolata è destinata ai trattamenti previsti all'art. 80 co. 2 lettere da a) a f);
- risultano rispettati il principio di attribuzione selettiva delle Progressioni economiche orizzontali e degli Incentivi economici tramite l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
- la spesa relativa alle progressioni economiche consolidate, alla indennità di comparto a carico del fondo ed alle indennità e salario accessorio 2023 esigibili nel 2023 sono previste nel bilancio annualità 2023;
- la spesa relativa alle indennità, al salario accessorio ed ai compensi legati alla performance organizzativa ed individuale per l'anno 2023 che sarà esigibile nel 2024 è prevista nel bilancio annualità 2024 con finanziamento da FPV di entrata;
- che sono rispettati i limiti per le spese di personale ex art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Preso atto

- dei criteri per l'utilizzo delle risorse stabili e di quelle variabili indicate nell'ipotesi di accordo decentrato;
- del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria;

DICHIARA

- 1) che la Relazione illustrativa è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti nella circolare 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 2) che la Relazione tecnico finanziaria è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- 3) che è stata consolidata nel fondo storico 2017 la decurtazione permanente prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 per € 15.510,43;
- 4) che la preintesa del Contratto integrativo di parte economica 2023 per il Comune di San Giorgio di Piano rispetta gli attuali vincoli di legge e dei vigenti CCNL di comparto.

ATTESTA

il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 con le somme previste nel Bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023 e annualità 2024, con le disposizioni di contenimento del costo del personale.

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

La documentazione di riferimento viene conservata agli atti del Comune.

Mirandola, 22 dicembre 2023.

L'Organo di Revisione
Dott. Stefano Galavotti